



MUNICIPIO DI MESSINA
AREA COORDINAMENTO SALVAGUARDIA AMBIENTALE
DIPARTIMENTO SANITÀ - AMBIENTE - TUTELA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ

REGISTRATO AL N. 093 ... delle Ordinanze dell'Anno.....
ME 22 APR 2011
IL CAPO UFFICIO

IL SINDACO

Preso atto che il *Rhyncophorus ferrugineus* detto anche "Punteruolo rosso della palma" è presente in numerose zone nella provincia di Messina e che potrebbe interessare anche le piante presenti nel territorio cittadino per cui è necessario attuare con urgenza tutte le dovute azioni di profilassi e le procedure disposte dalla normativa vigente per il contenimento e l'eradicazione dell'insetto;

Considerato che tale parassita costituisce una minaccia mortale per le palme dovuta alla deposizione delle uova all'interno di queste, da cui nascono le larve dell'insetto che si nutrono dei fasci vascolari costituenti il tessuto vegetale e che da tale azione distruttiva deriva il collasso vegetativo delle palme intaccate;

Considerato che, anche dopo la distruzione delle palme parassitate, le larve completano la metamorfosi trasformandosi in insetti adulti, continuando così il ciclo distruttivo;

Considerato che le palme sono ampiamente presenti sia nel verde pubblico che nel verde privato, rappresentando un bene di elevato valore ambientale, culturale e paesaggistico e se infestate da questo insetto possono costituire un grave rischio per l'incolumità pubblica dovuto alla caduta al suolo di parti vegetali e/o di piante;

Considerato che l'emergenza dovuta alla presenza di questo insetto ha conseguenze anche nel settore produttivo vivaistico;

Ritenuto altresì di dover intervenire a tutela del patrimonio palmicolo cittadino, pubblico e privato ed a tutela dell'igiene e dell'incolumità pubblica;

Tenuto conto dei costi elevati che la gestione dell'emergenza richiederebbe in caso di ulteriore diffusione dei focolai di infezione, oltre al rischio connesso all'uso di sostanze antiparassitarie in ambito urbano;

Preso atto che la lotta contro il Punteruolo rosso è obbligatoria su tutto il territorio della Repubblica Italiana al fine di contrastarne l'insediamento e la diffusione attraverso l'applicazione del D.M. MIPAAF 09/11/2007 che prevede l'obbligo di **abbattere e distruggere** le palme colpite dal punteruolo rosso individuando nel **titolare della palma** l'unico soggetto responsabile dell'abbattimento e della distruzione è fatto altresì obbligo ai proprietari dei giardini domestici, dove siano presenti palme infestate, di **segnalarle immediatamente** al Servizio Fitosanitario Regionale ed al proprio Comune;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari del 7 Gennaio 2011 relativo al Piano di azione regionale per il contenimento e l'eradicazione del punteruolo rosso delle palme in zone delimitate;

Visto l'art. 54 comma 20 e 23 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, relativo alle sanzioni Amministrative;

Visto l'art. 500 del Codice Penale, relativamente alla diffusione di una malattia delle piante o degli animali è prevista una multa da € 103,00 a € 2.065,00;

Visto che le amministrazioni comunali, per effetto dell'art. 8 del decreto MIPAAF 9 novembre 2007 e del combinato disposto dell'art. 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 2 del decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2008 "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione", concorreranno utilmente alla salvaguardia delle palme, attraverso la verifica sull'esecuzione delle misure fitosanitarie del piano di azione, curando l'emanazione di atti/ordinanze per la loro attuazione, anche al fine di tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano.

ORDINA

Per i motivi in premessa citati:

- Che è fatto obbligo a tutte le persone fisiche e giuridiche in possesso di palme all'interno del territorio del Comune di Messina, infestate dal Punteruolo rosso (*Rhyncophorus ferrugineus*) di darne comunicazione tempestiva, utilizzando la scheda di segnalazione come da Allegato n. 1 alla presente Ordinanza Sindacale, all'Ufficio provinciale del Servizio fitosanitario della Regione Siciliana, U.O. 118 Interventi per il controllo fitosanitario e del settore vivaistico (c/o Condotta Agraria di Milazzo) - tel. 090-9281309, via dei Mille, 54 - Milazzo (ME), al Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie, Indagini Geognostiche ed Arredo Urbano - tel. 090-7722660 fax 090-662460 ed al Dipartimento Sanità Ambiente e Tutela della Privata e Pubblica Incolumità - tel. 090-6510851 fax 090-6518099 del Comune di Messina, nel rispetto della normativa vigente.
- Che è fatto obbligo a tutte le persone fisiche e giuridiche ed in particolare ai vivaisti ed ai commercianti del settore florovivaistico che si accingono ad introdurre nuove piante di palme all'interno del territorio del Comune di Messina, di provvedere alla loro certificazione, da parte di Dottore Agronomo qualificato, che le stesse non siano infestate dal Punteruolo rosso (*Rhyncophorus ferrugineus*).
- A tutti i proprietari di terreni su cui insistono palme, ai vivaisti, e a tutti gli operatori del settore, di controllare su ogni esemplare posseduto:
 - l'eventuale anomala inclinazione delle foglie apicali rispetto al portamento naturale della specie;
 - la presenza di evidenti raschiature superficiali o fori sulle foglie e/o alla base delle stesse;
 - la presenza di bozzoli (camere pupali) creati dal parassita;
 - la presenza di esemplari adulti del Coleottero;
 - di effettuare le idonee misure di profilassi.

Nel caso di palma in buono stato vegetativo e non infestata dal Coleottero, la potatura o pulizia dell'esemplare, non dovrà essere eseguita ad eccezione dei casi in cui è indispensabile per il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza al fine della salvaguardia della pubblica incolumità e dovrà, comunque, limitarsi esclusivamente all'eliminazione delle foglie secche, avendo cura di non provocare lesioni e/o ferite che portino allo scoperto parti verdi, onde limitare il propagarsi delle sostanze volatili che rappresentano fonte di attrazione all'ingresso dei parassiti in questione.

Al fine di una corretta prevenzione si rimanda alle disposizioni contenute al punto 4 dell'allegato al Decreto Regione Sicilia del 07 gennaio 2011.

Nel caso di palma con evidenti e conclamati sintomi di infestazione, le operazioni di abbattimento, distruzione e smaltimento, (ricorrendo a ditta di propria fiducia, specializzata nelle attività di abbattimento/distruzione/trasporto/smaltimento), devono tener conto delle seguenti prescrizioni:

1. l'abbattimento deve essere effettuato nelle prime ore del mattino, evitando giorni con forte piovosità che può rallentare l'esecuzione degli interventi e giornate con ventosità eccessiva che può favorire il volo degli insetti adulti;
2. l'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere deve essere coperta con teli di plastica dello spessore adeguato, al fine di impedire la caduta dell'insetto sul terreno nudo e di agevolare le operazioni di raccolta delle parti vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente al suolo;
3. in caso di piante di notevoli dimensioni il taglio deve essere effettuato a sezioni avvalendosi anche di carri gru, asportando prima le foglie e l'apice vegetativo, evitandone la caduta libera a terra;
4. tutte le parti di pianta tagliate che rivelano cavità con presenza anche sospetta di larve o insetti adulti, prima di essere avviate alla distruzione devono essere necessariamente imbustate o, in alternativa, stoccate e confinate in contenitori chiusi;
5. nel corso delle operazioni di abbattimento si deve provvedere con tempestività alla soppressione degli adulti e degli stadi preimmaginali (larve e bozzoli) che potrebbero accidentalmente liberarsi nell'area circostante ricorrendo a qualsiasi mezzo idoneo alla loro soppressione, quali la raccolta manuale ed il

confinamento in recipienti chiusi e attivati con sostanze insetticide, l'eliminazione per compressione meccanica o la bruciatura con bruciatori a gas;

6. alla fine delle operazioni di abbattimento della pianta è necessario provvedere alla raccolta e all'imbustamento di tutti i residui finali depositati sul telone di plastica ed al trattamento insetticida dell'area interessata dal cantiere;
7. nel caso in cui non sia possibile completare, tempestivamente, tutte le operazioni di abbattimento di una pianta colpita, è necessario provvedere, preliminarmente, all'eliminazione dell'intera chioma e della porzione di fusto in cui presumibilmente sono allocati la maggior parte delle larve e dei bozzoli all'avvolgimento della porzione di fusto rimanente con un film plastico di adeguato spessore, in modo da impedire agli insetti adulti di uscire e, successivamente, dare corso al completamento dei lavori con tempestività;
8. il materiale destinato alla distruzione deve essere necessariamente trasportato in un sito diverso da quello di abbattimento, con camion chiuso o telonato per impedire dispersioni accidentali;
9. la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta deve avvenire con idoneo trattamento termico o con triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni non superiori ai 2 cm;
10. lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alla normativa ambientale di riferimento;
11. la data dell'intervento deve essere comunicata al Servizio Fitosanitario Regionale, al Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie, Indagini Geognostiche ed Arredo Urbano ed al Dipartimento Sanità Ambiente e Tutela della Privata e Pubblica Incolumità del Comune di Messina;
12. di attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite al punto 5 dell'allegato al Decreto Regione Sicilia del 07 gennaio 2011.

DISPONE

- la trasmissione all'Ufficio Stampa affinché renda nota la presente Ordinanza alla Cittadinanza tramite pubblici avvisi, pubblicazione sul sito internet del Comune e affissione all'Albo Pretorio;
- la trasmissione di copia della presente Ordinanza Sindacale ai seguenti Uffici di Polizia, al fine di verificarne, ognuno per la parte di propria competenza, il rispetto, e per ogni altro effetto/conseguenza di legge:
 1. Comando di Polizia Municipale;
 2. Questura di Messina;
 3. Comando Carabinieri di Messina;
 4. Distaccamento del Corpo Forestale della Regione Sicilia di Messina frazione Colle S. Rizzo;
- la trasmissione, inoltre, di copia della presente Ordinanza Sindacale per le rispettive competenze a:
 1. Società ATO ME3;
 2. Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie, Indagini Geognostiche ed Arredo Urbano;
 3. U.R.P. Comunale;
 4. Tutte le Circostrizioni Comunali.

Il presente provvedimento avrà la durata fino alla cessazione dell'emergenza fitosanitaria.
Dalla Residenza Municipale, li

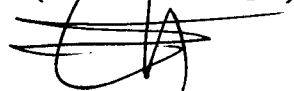
IL DIRIGENTE
(Arc. Vincenzo SCHIERA)



IL SINDACO
(On. Giuseppe BUZZANCA)



Si autorizza per la pubblicazione
IL DIRIGENTE
(Arc. Vincenzo SCHIERA)



Allegato 1

PIANO DI AZIONE REGIONALE CONTRO IL PUNTERUOLO ROSSO NELLE NUOVE ZONE DELIMITATE COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE MISURE FITOSANITARIE SU PALME INFESTATE DA PUNTERUOLO ROSSO

*All'Ufficio provinciale del Servizio fitosanitario
della Regione siciliana
U.O. 118 Interventi per il controllo fitosanitario e del
vivaistico
c/o Condotta Agraria di Milazzo
Via Dei Mille, 54
98057 Milazzo (ME)*

*Al Comune di Messina
Dipartimento Urbanizzazioni Primarie e Secondarie, Indagini
Geognostiche ed Arredo Urbano
Piazza Unione Europea
98100 Messina*

*Al Comune di Messina
Dipartimento Sanità, Ambiente e Tutela della Privata e
Pubblica Incolumità
Via La Farina, 171
98123 Messina*

Oggetto: comunicazione di esecuzione misure fitosanitarie su palme infestate da punteruolo rosso.

Il/La sottoscritt... nat... a prov. il residente
in comune prov. telefono fax
e-mail in qualità di proprietario* _; conduttore a qualsiasi titolo* _ di n. palme delle seguenti specie: _
Phoenix canariensis _ altre ubicate in via comune
..... prov. con evidenti sintomi di infestazione da punteruolo rosso

Dichiara e comunica

che in data: eseguirà sulla/e palma/e infestata/e dal punteruolo rosso la seguente misura fitosanitaria*:

- A **Abbattimento e distruzione della/e propria/e palma/e in quanto soggetta ad infestazione del punteruolo rosso, nel rispetto delle procedure sotto elencate, con tutti gli oneri a proprio carico:**
- le operazioni avverranno in assenza di pioggia e vento forte, coprendo l'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere con teli di plastica dello spessore di almeno 0,40 millimetri;
 - il cantiere di lavoro sarà predisposto con almeno due operatori, di cui uno addetto ai tagli in sommità e uno a terra per consentire la raccolta immediata e tempestiva dei materiali di risulta;
 - il taglio della palma sarà effettuato a sezioni successive, avendo cura di asportare le foglie e coprire l'apice vegetativo con imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza). L'operatore osserverà con cura la sezione di taglio, considerando che la parte infestata del vegetale si esaurisce solo quando non sono più visibili gallerie e/o cavità e/o marciumi;
 - tutti i residui infestati depositati sul telone di plastica a fine operazione saranno raccolti e confinati in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto, che potrebbero accidentalmente liberarsi durante le operazioni di abbattimento, saranno tempestivamente soppressi;

- qualora la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta infestati non sia effettuata in loco e sia necessario trasportarli in un sito diverso da quello di abbattimento, tutto il materiale infestato sarà confinato in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e/o trasportato con camion chiuso o telonato, per impedirne dispersioni accidentali;
- la distruzione e lo smaltimento dei materiali di risulta infestati, avverrà mediante*:
 - idoneo trattamento termico;
 - triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm.

Il sottoscritto si obbliga a trasmettere al competente ufficio del Servizio fitosanitario regionale a mezzo fax o mail, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, apposita documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate.

Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei medesimi va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori, qualora invece lo smaltimento venga effettuato mediante un idoneo trattamento termico da parte dell'obbligato, la documentazione è costituita da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal proprietario della palma comprovante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale infestato.

- B Risanamento (previo nulla osta dell'ufficio del Servizio fitosanitario competente) della/e propria/e palma/e in quanto infestata/e ad uno stadio iniziale, con tutti gli oneri a proprio carico, mediante la seguente procedura*:
 - trattamenti ad azione insetticida con l'impiego di prodotti fitosanitari registrati, privilegiando le modalità di applicazione a basso impatto ambientale;
 - trattamenti di potatura di risanamento, effettuati da personale specializzato, consistenti nella rimozione del materiale vegetale infestato e copertura delle superfici di taglio attraverso mastici attivati con prodotti insetticidi e fungicidi. Tutto il materiale vegetale infestato rimosso verrà distrutto secondo le procedure riportate al punto A, mediante*:
 - idoneo trattamento termico;
 - triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm.

Nel caso di distruzione di materiale infestato, il sottoscritto si obbliga a trasmettere al competente ufficio del Servizio fitosanitario regionale a mezzo fax o mail, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, apposita documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate. Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei lavori va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori, qualora invece lo smaltimento venga effettuato mediante un idoneo trattamento termico da parte dell'obbligato, la documentazione è costituita da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal proprietario della palma comprovante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale infestato.

Il sottoscritto si obbliga, altresì, qualora tali interventi non consentano il risanamento della/e palma/e, all'abbattimento e smaltimento secondo le procedure riportate al punto A.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

.....

Il dichiarante

.....

La presente comunicazione, debitamente compilata, deve essere sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Barrare con una croce l'opzione prescelta.